

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 28 marzo 2025, n. 124

ID_6857. Pratica SUAP Prot. 11277 del 19/01/2024. PSR 2014-2022 M4/SM 4.1A. "Realizzazione in ampliamento di strutture zootecniche in agro di Gioia del Colle". Proponente: Ditta Filomena Campanella. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 888/2024).

Il giorno 28/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", e alla dott.ssa Serena Fellingine l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018

“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.

PREMESSO che:

- a. con note acquisite ai prott. nn. 102528, 102530, 102531 del 27.02.2024, il SUAP del Comune di Gioia del Colle, in delega alla CCIAA di BARI, trasmetteva istanza e relativa documentazione finalizzata alla richiesta di valutazione di incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l’intervento in oggetto;
- b. con nota prot. n. 38545/2025 del 24.01.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, richiedeva l’espressione del parere di competenza all’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Ditta istante la seguente integrazione documentale:
 - autodichiarazione di annullamento della marca da bollo apposta alla istanza;
 - specifiche informazioni in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N, di ciascun intervento previsto in progetto e delle aree di cantiere;
 - evidenza dei titoli di conduzione dei fondi oggetto di intervento;
 - indicazione dell’eventuale previsione di un incremento del numero e della tipologia degli animali allevati (attitudine, peso vivo, ecc.) in relazione alla superficie fondiaria asservita alle esigenze dell’allevamento, al fine di verificare la conformità all’Allegato IV alla parte seconda del D.lgs 152/2006 punto 1 lettera c);
 - relazione tecnica integrativa e relativi elaborati grafici, in grado di dettagliare più approfonditamente gli interventi previsti, con riferimento, in particolare:
 - ai lavori da eseguire e modalità di esecuzione, materiali da utilizzarsi e tracciati della superficie a parcheggio;
 - agli interventi da eseguire e modalità di esecuzione degli eventuali lavori di “manutenzione” dei muretti a secco;
 - alle essenze che si intendono impiantare, specificandone specie e provenienza.
- c. con prot. n. 70064/2025 del 10.02.2025 il proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1.A - “Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole” e che, ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento mira all'ampliamento della struttura aziendale in conduzione della Ditta istante.

La struttura aziendale, inizialmente costituita da fabbricati realizzati prima del 1967, è stata già oggetto di ampliamenti in forza della:

- Denuncia di Inizio Attività n° 244 del 19.10.2012 e successiva SCIA in Variante n°181 del 24 luglio 2014.
- Autorizzazione di Agibilità n°59 del 03 novembre 2014
- Manutenzione della parzione abitativa dei fabbricati con C.I.L.A n° LDVVTI59L01E038J - 017610 - 4130946 del 18.07.2019.

Nello specifico, l'intervento in progetto prevede la demolizione di parte dei fabbricati agricoli, già adibiti ad uso zootecnico, che allo stato, come dichiarato nella relazione tecnica agli atti, "risultano fatiscenti con coperture in legno e tegole che versano in precarie condizioni statiche e murature interessate da copiosi fenomeni di risalita di umidità.

Di seguito si riportano alcuni stralci degli elaborati tecnici agli atti, in cui sono descritto gli interventi previsti: "Si prevede pertanto di intervenire attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- A. di una nuova tettoia [...] aperta lateralmente, destinata alla stabulazione dei bovini allevati. Tale tettoia ha una dimensione in pianta pari a m 34,00 x 35,0 oltre pensiline laterali, con un'impronta complessiva di copertura, di 1.512,00 mq, e risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. La stessa sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta di copertura;*
- B. di una vasca liquami interrata con pareti e fondo in c.a., di dimensioni lorde m 4,60 x 6,60 e profondità lorda di m 5,60 rispetto al livello di sistemazione interna;*
- C. di un cunicolo interrato destinato alla veicolazione delle deiezioni degli animali allevati, ubicato in testata alla nuova stalle e collegato alla vasca di cui sopra, avente dimensioni lorde di circa m 39,10x1,60, con profondità pari a m 1,50;*
- D. della copertura dello spazio, pari a m 10,00, tra le esistenti tettoie destinate a stalla e fienile, tramite una nuova tettoia [...] di dimensioni pari a m 10,00 x 30,00 con un'impronta complessiva di copertura, di circa 272 mq, e risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. La stessa sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta di copertura;*
- E. l'ampliamento della tettoia esistente, già destinata a sala di mungitura, tramite la realizzazione di una pensilina laterale ad ovest, e il suo prolungamento per una estensione in pianta di 17,20 m. Tali nuove tettoie [...] saranno dotate di pensiline laterali e saranno destinate essenzialmente a zona di attesa per le bovine in mungitura. Esse, della superficie complessiva pari a circa 436 mq, saranno dotate di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. Saranno pavimentate in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta di copertura;*
- F. la realizzazione di una autorimessa ubicata lateralmente all'abitazione. Tale autorimessa, di dimensioni lorde pari a m 8,40x7,10, sarà realizzata in struttura metallica con copertura e pareti in pannelli di*

lamiera coibentata, pavimentazione interna in massetto di calcestruzzo;

- G. *la realizzazione di un porticato antistante l'abitazione, di dimensioni pari a m 4,25 x 14,70. Esso sarà dotato di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione con pilastri in c.a., rivestiti in pietra calcarea e copertura in legno lamellare sbiancato, impermeabilizzato e finito con un manto di tegole "tipo coppo". La pavimentazione prevista è in grés da esterno effetto pietra calcarea, il marciapiede perimetrale, di larghezza un metro, sarà delimitato tramite cordolo in pietra e pavimentato in mattoncini di cls tipo betonelle di spessore 6cm e di colore chiaro;*
- H. *l'ampliamento dell'abitazione esistente, tramite il cambio di destinazione d'uso, da deposito ad abitativo, di un locale adiacente la stessa abitazione;*
- I. *piccole modifiche interne all'abitazione, come la realizzazione di un nuovo servizio igienico e lievi modifiche alle tramezzature;*
- J. *la trasformazione di un locale deposito esistente, in servizio igienico dedicato ai coadiuvanti nel lavoro zootecnico;*
- K. *la posa in opera di n°2 fosse imhoff, una a servizio degli scarichi civili dell'abitazione ed una a servizio degli scarichi civili dei servizi annessi alla zona di mungitura, dotate di subirrigazione, in conformità delle Norme vigenti;*
- L. *nella posa in opera di un prefabbricato metallico ad uso abitativo, munito di servizio igienico, [...].*

[...] *Le tettoie previste saranno realizzate con prefabbricato metallico e copertura in lamiera coibentata di colore "rosso tegola". Gli elementi metallici prefabbricati saranno zincati "a caldo" per poterne garantire la resistenza strutturale.*

È inoltre prevista, secondo quanto riportato nella tavola allegata alla relazione tecnica agli atti, elaborato "015_CMPFMN74M61F784K-11122023-1729" pg. 12, la realizzazione di un'area a parcheggio di 150 mq sulla p.lla 326 del FM 77, che, si dichiara, "non subirà trasformazione alcuna, rimanendo inalterata, scontando la preclusione a qualunque possibile edificazione futura."

La realizzazione di pertinenze e volumi tecnici, secondo quanto risulta dall'elaborato "All.6_dichiarazione-superficie-volumi", restituisce una superficie di progetto di 4.575,00 mq rispetto ai 2.120,00 mq esistenti, per un incremento complessivo di 2.455,00 mq di nuova superficie da utilizzare e un incremento volumetrico pari a 248,53 mc.

CRONOPROGRAMMA: secondo quanto riportato nel Format proponente di Vinca agli atti per la realizzazione dell'intervento saranno necessarie circa 32 settimane.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Gioia del Colle (BA), contrada Murgia, a circa 3 km a sud del centro abitato, in catasto al foglio di mappa 77 particelle 310 (fabbricato) e 326 (terreno).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La sella di Gioia del Colle", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti

concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area oggetto d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Rettili: *Podarcis sicula*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Coluber viridiflavus*, *Cyrtopodion kotschy*, *Zamenis situla*;
- Anfibi: *Bufo viridis* Complex;
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*;
- Uccelli: *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Lanius minor*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade su superficie censita con codice 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008: Art. 5 - *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- k) *distuggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- r) *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- s) *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04 [...];*
- t) *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- u): *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- x) *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:

MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI

2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati [...] Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla D.G.R. 1554/2010 di seguito riportate: nella ricostruzione parziale o totale di muri a secco devono essere garantite le loro capacità di drenaggio; in caso di ripristino totale di muri crollati, gli stessi dovranno avere la tipologia e le dimensioni originarie. Il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro dovrà essere costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni. Le operazioni di ripristino dei muri a secco dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali. La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non deve essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate*

per consentire i lavori di ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (es: biancospino *Crataegus sp. pl.*, caprifoglio *Lonicera sp. pl.*, prugnolo *Prunus spinosa*), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 centimetri, lasciando almeno 3-5 polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus amygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) devono essere salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori. Ogni 30 m dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensione minima di circa 30 x 30 cm. In alternativa potranno essere creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa. Il materiale per il ripristino dei muri a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo disperso in luoghi limitrofi al sito dell'intervento, emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

- Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore [...];
- Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;
- Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali [...];

9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE

- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate;
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
- I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 70064 del 10/02/2025 in qualità di Ente competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

PRESO ATTO altresì che la Ditta, con nota acquisita al prot. n. 70064 del 10/02/2025 ha dichiarato che "non intende modificare il numero degli animali allevati, che pertanto rimarrà sostanzialmente lo stesso salvo qualche trascurabile e fisiologica variazione, e che i lavori di miglioramento sono volti a garantire il mantenimento delle opportune condizioni di benessere animale richieste dalle attuali normative. Si conferma, pertanto, che il carico di bestiame sarà così mantenuto, fatte salve fisiologiche oscillazioni

- capi bovini totali di età compresa tra 0 e 6 mesi +/- 10
- capi bovini totali di età compresa tra 6 e 24 mesi +/- 15
- capi bovini con oltre 24 mesi +/- 105

per un carico totale di kg 85.000 circa di peso vivo rapportato alla superficie aziendale che, attualmente, risulta essere di ha 76,67,21, con un carico di pascolamento pari a 11,15 kg/ha circa."

EVIDENZIATO che la Ditta proponente, nell'elaborato "INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA ALLEGATA AD UN_ISTANZA DI VINCA" ha dichiarato che la realizzazione delle nuove opere "non comporta alcuna alterazione degli elementi antropici naturali e/o seminaturali del territorio. In particolare:

- non è prevista alcuna alterazione dei muri a secco esistenti di cui, invece sarà curata la manutenzione attraverso la ricostruzione delle par dirute, con le stesse pietre calcaree e con la medesima tipologia "a secco" originaria;
- non è previsto alcun espianto di vegetazione arborea e/o arbustiva di natura autoctona. È previsto l'espianto di n°8 piante di mandorlo, di cui non risulta possibile il ricollocamento, a causa del cattivo stato vegetazionale [...];
- non sono previsti viali o pavimentazione di aree scoperte. La pavimentazione del porticato risulta già presente; ne sarà curato il ripristino con il medesimo materiale (grés da esterno effetto pietra calcarea) nelle aree interessate dalle fondazioni.

EVIDENZIATO altresì che la Ditta istante, quale misura di mitigazione delle opere previste, ha dichiarato di voler realizzare "una barriera verde perimetrale alla concimaia esistente e alla vasca di progetto. Tale barriera verde sarà costituita dalla messa a dimora di essenze vegetali di tipo autoctono, arboree (*Quercus*, *Leccio*, *Fico*, *Laurus*) ed arbustive (*Pistacia lentiscus*). Se ne prevede l'acquisto presso vivai autorizzati".

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'area di intervento, ubicata a pochi chilometri dal centro urbano in un contesto agro-zootecnico, risulta già antropizzata ed è censita, secondo la carta di uso del suolo della Regione Puglia, come area a "frutteti e frutteti minori" e "insediamenti produttivi agricoli", dove non sono evidenziati habitat e habitat di specie.

CONSIDERATO che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN 2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'intervento di "Ampliamento di azienda agricola in agro di Gioia del Colle" presentato dalla Ditta Filomena Campanella nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 M4/SM 4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con D.G.R. 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al SUAP del Comune di Gioia del Colle.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla ditta proponente che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della linea di finanziamento, all'ente gestore del Parco Naturale Alta Murgia, al Comune di Gioia del Colle (BA), ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero

Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025

Rosa Marrone